



COMUNE DI MONTEGALDA

PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

N°3 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO TECNICO
--------------------	---------------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	VARIANTI VERDI AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) AI SENSI DELL'ART.7 DELLA L.R. N.4 DEL 16.03.2015. ANNO 2022 - AVVIO PROCEDURE
---------	--

Oggi **diciannove 19-01-2022** del mese di **gennaio** dell'anno **duemilaventidue** alle ore 17:25, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
NARDIN ANDREA	Sindaco	Presente
BOVO MICHELE	Vice Sindaco	Presente
RIZZO NICOLETTA	Assessore	Presente
TONELLO ROBERTO	Assessore	Assente
TONELLO LORETA	Assessore	Presente

4	1
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale dott. Sparacio Giuseppe.

NARDIN ANDREA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	VARIANTI VERDI AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) AI SENSI DELL'ART.7 DELLA L.R. N.4 DEL 16.03.2015. ANNO 2022 - AVVIO PROCEDURE
----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Su conforme istruttoria del servizio competente, relazione il Sindaco dott. Andrea Nardin:

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'avvio delle procedure, per l'anno 2022, afferenti le varianti verdi al Piano degli Interventi (P.I.) ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015, prodotta dal competente ufficio;

PREMESSO che la vigente strumentazione urbanistica del Comune di Montegalda è costituita da:

- Piano di Assetto del Territorio (PAT) mediante la procedura concertata tra Comune, Provincia e Regione ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i., approvato con Verbale della Conferenza di Servizi con la Provincia di Vicenza, in data 30.05.2016, successivamente ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n.58 del 20.06.2016 (efficace dal 23.07.2016 - pubblicazione BURV n.65 del 08.07.2016);
- Piano Regolatore Generale, adottato con delibera Consiliare n° 106 del 20-21 Ottobre 1989 ed approvato con delibera di Giunta Regionale n° 4479 del 27 Luglio 1990 e successive varianti parziali, ha acquisito il valore e l'efficacia del Piano degli Interventi per le sole parti compatibili con il Piano di Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 48, comma 5, della Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004 e s.m.i. dal 23.07.2016;
- Piano degli Interventi, adottato con Delibera Consiliare n° 19 del 02.07.2020, e approvato con Delibera Consiliare n° 26 del 05.11.2020 con efficacia in data 19.12.2020;
- Individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata e in attuazione degli adempimenti di cui L.R. n. 14 del 6 giugno 2017 in merito alle "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della L.R. 23 Aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 03.08.2017 e successiva comunicazione alla Regione Veneto tramite P.E.C. del 11.08.2017 (entro i termini di legge) della documentazione prevista ai sensi del succitato art. 4, comma 5, come risulta dal protocollo regionale n. 347205 del 11.08.2017;
- Provvedimento della Regione Veneto, di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) della L.R. n. 14 del 6 giugno 2017 con DGR n. 668 del 15/05/2018 pubblicata nel BUR n. 51 del 25/05/2018, che fissa la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel Comune di Montegalda in ha 16,82;
- Variante n.1 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) in adeguamento alla L.R. 14/2017 e D.G.R. 668/2018 per il contenimento del consumo di suolo - Comune di Montegalda, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 26.03.2019, a cui ha fatto seguito la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 23.07.2019 di approvazione della medesima, in deroga all'art.14 della L.R. n. 11 del 23/04/2004 e s.m.i., definita dall'art. 14 della L.R. n. 14 del 6 giugno 2017, in base alla procedura di adeguamento alla normativa sul consumo di suolo di cui alla L.R. n. 14 del 6 giugno 2017 e DGR n. 668 del 15/05/2018;
- Variante n.1 al Piano degli Interventi del Comune di Montegalda in attuazione dell'art.7 della Legge Regionale n.05 del 16.03.2015 - Varianti Verdi anno 2020, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 26.05.2021, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004 e s.m.i., e approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 28.07.2021, esecutive ed efficaci;

VISTO l'art. 7 della L.R. 4/2015 epigrafato: Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili che testualmente recita: *"Entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, i comuni pubblicano nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili"*;

CONDIDERATO che per l'analisi delle domande, si ritiene necessario definire prioritariamente i seguenti criteri, limiti e procedure per la presentazione e valutazione delle istanze:

- non considerare le domande riferite a terreni urbanizzati, dotati delle principali infrastrutture, o comunque degradati, dismessi o sottoutilizzati in quanto ritenuti prioritari per interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia;
- le istanze non devono pregiudicare l'interesse pubblico e, in particolare, gli obiettivi di infrastrutturazione del territorio comunale, ma anche i diritti urbanistici già acquisiti di terzi. È il caso, degli ambiti di espansione (Programmato PRG nel PAT vigente, e Z.T.O. C del P.I. vigente), per i quali dovranno essere prioritariamente valutate le condizioni da garantire ai restanti titolari delle aree la possibilità di presentazione del Piano Urbanistico

Attuativo;

- di vagliare le domande riguardanti:
 - terreni edificabili che sono assoggettati a qualsiasi tutela (paesaggistica, idrogeologica, ecc.) e che per questo motivo una loro riproposizione in area non edificabile costituisce un rilevante interesse pubblico;
 - un effettivo risparmio dell'uso del suolo;
 - di condizionare l'approvazione della successiva Variante urbanistica al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della LR 11/04, nel caso di accoglimento delle varianti verdi, alla presentazione di un atto unilaterale d'obbligo, a garanzia che i suoli liberati da edificabilità non siano oggetto di futura repentina richiesta di riclassificazione, con il quale il privato richiedente si impegna a non presentare nuove istanze di riclassificazione per rendere edificabile l'area nei successivi 5 anni dall'efficacia della Variante, aderendo all'interesse pubblico di riduzione del consumo del suolo;
 - di confermare che la Variante al Piano degli Interventi valuterà le istanze nel rispetto del principio di risparmio di consumo del suolo, di cui alla della Legge Regionale 4/2015, affinché siano private della capacità edificatoria al momento loro riconosciuta;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione in premessa, sono idonei a determinare la pubblicazione dell'avviso in merito alle varianti verdi ed alla successiva formazione del Piano degli Interventi (P.I.);

VALUTATO, pertanto, di provvedere alla pubblicazione di uno specifico avviso contenente tutte le informazioni del caso mediante affissione di manifesti e sul sito internet istituzionale del Comune di Montegalda;

DATO ATTO che dall'adozione del presente provvedimento non scaturisce nessun impegno economico per il Comune di Montegalda;

VISTO la documentazione relativa, approntata dal competente Ufficio, ed allegata al presente provvedimento;

VISTA la L.R. 4/15 ed in particolare l'articolo 7;

RISCONTRATA la rispondenza dello stesso alle scelte operate dall'Amministrazione comunale;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 10.03.2021 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023, della nota integrativa e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio, e la delibera di Giunta Comunale n. 55 del 09.06.2021 di approvazione del P.E.G. definitivo anno 2021;

VISTO l'articolo 11, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*", che prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un «Codice unico di progetto» (CUP), che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTA la legge 29 ottobre 1984, n. 720, recante "*Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "*Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*";
- la L.R. n. 27 del 07.11.2003 "*Disposizioni generali in materia di Lavori Pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*";
- la L.R. n. 11/04 e s.m.i. "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*";
- l'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 che nell'ambito del piano straordinario contro le mafie ha codificato l'obbligo di tracciabilità dei pagamenti;
- la Legge 06.11.2012 n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- l'art. 37 del DLgs. 14.03.2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

- le Linee-guida impartite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in materia di affidamento di contratti pubblici;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità e disciplina dei contratti;
- lo Statuto del Comune e il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

RITENUTO, pertanto, di provvedere alla pubblicazione nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", un avviso con il quale si invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili";

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Udita e condivisa la proposta come formulata dal relatore;

CONSIDERATO che la presente deliberazione deve essere dichiarata immediatamente eseguibile, a causa della necessità di rispettare la scadenza della pubblicazione;

PRESO ATTO del solo parere di regolarità tecnica, reso dal del Responsabile del servizio interessato, non avendo la proposta riflessi diretti ed indiretti sul Bilancio dell'ente, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, attestante la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di provvedere alla pubblicazione nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", un avviso con il quale si invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili";
3. Di approvare la seguente documentazione:
 - Varianti verdi (anno 2022) al Piano degli Interventi (P.I.) ai sensi art. 7 della L.R. n. 4/2015 - Avviso (anno 2022) - **Allegato A**) al seguente provvedimento parte integrante e sostanziale;
 - Richiesta di riclassificazione di area edificabile (art. 7 L.R. n. 4 del 16/03/2015) per l'anno 2022. - **Allegato B**) al seguente provvedimento parte integrante e sostanziale;
4. Di precisare che per l'analisi delle domande si ritiene necessario definire prioritariamente i seguenti criteri, limiti e procedure per la presentazione e valutazione delle istanze:
 - non considerare le domande riferite a terreni urbanizzati, dotati delle principali infrastrutture, o comunque degradati, dismessi o sottoutilizzati in quanto ritenuti prioritari per interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia;
 - le istanze non devono pregiudicare l'interesse pubblico e, in particolare, gli obiettivi di infrastrutturazione del territorio comunale, ma anche i diritti urbanistici già acquisiti di terzi. È il caso, degli ambiti di espansione (Programmato PRG nel PAT vigente, e Z.T.O. C del P.I. vigente), per i quali dovranno essere prioritariamente valutate le condizioni da garantire ai restanti titolari delle aree la possibilità di presentazione del Piano Urbanistico Attuativo;
 - di vagliare le domande riguardanti:
 - terreni edificabili che sono assoggettati a qualsiasi tutela (paesaggistica, idrogeologica, ecc.) e che per questo motivo una loro riproposizione in area non edificabile costituisce un rilevante interesse pubblico;

- un effettivo risparmio dell'uso del suolo;
- di condizionare l'approvazione della successiva Variante urbanistica al P.I., ai sensi dell'art. 18 della LR 11/04, nel caso di accoglimento delle varianti verdi, alla presentazione di un atto unilaterale d'obbligo, a garanzia che i suoli liberati da edificabilità non siano oggetto di futura repentina richiesta di riclassificazione, con il quale il privato richiedente si impegna a non presentare nuove istanze di riclassificazione per rendere edificabile l'area nei successivi 5 anni dall'efficacia della Variante, aderendo all'interesse pubblico di riduzione del consumo del suolo;
- di confermare che la Variante al Piano degli Interventi (P.I.) valuterà le istanze nel rispetto del principio di risparmio di consumo del suolo, di cui alla della Legge Regionale 4/2015, affinché siano private della capacità edificatoria al momento loro riconosciuta;

5. Di demandare al Responsabile del Procedimento la pubblicazione dell'avviso testé approvato, contenente tutte le informazioni in merito all'avvio delle procedure della variante verde al Piano degli Interventi mediante affissioni di manifesti e sul sito internet istituzionale;

6. Di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica ogni ulteriore procedura per dare piena ed esatta esecuzione al presente provvedimento;

7. Con successiva e separata votazione, il presente provvedimento, viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	VARIANTI VERDI AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) AI SENSI DELL'ART.7 DELLA L.R. N.4 DEL 16.03.2015. ANNO 2022 - AVVIO PROCEDURE
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

Il Sindaco
F.to dott. NARDIN ANDREA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Comunale
F.to dott. Sparacio Giuseppe

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: VARIANTI VERDI AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) AI SENSI DELL'ART.7 DELLA L.R. N.4 DEL 16.03.2015. ANNO 2022 - AVVIO PROCEDURE

Regolarita' Tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 13-01-22

Il Responsabile del servizio
F.to MECENERO GIORGIO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 3 del 19-01-2022

**Oggetto: VARIANTI VERDI AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) AI
SENSI DELL'ART.7 DELLA L.R. N.4 DEL 16.03.2015. ANNO 2022 -
AVVIO PROCEDURE**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 28.

COMUNE DI MONTEGALDA li 24-
01-2022

L'addetto alla pubblicazione
F.to BERNO MANUELA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 3 del 19-01-2022

**Oggetto: VARIANTI VERDI AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) AI
SENSI DELL'ART.7 DELLA L.R. N.4 DEL 16.03.2015. ANNO 2022 -
AVVIO PROCEDURE**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Sparacio Giuseppe

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa